

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Abitare l'incontro

Capofila

Codice Fiscale	92045160378
Denominazione	ASSOCIAZIONE PERCORSI DI PACE ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91163820375	VOLHAND Gruppo Volontari Handicap ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91410740376	DAEDALOS APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91443650378	APS I PRATI DI AMAR	Associazione di promozione sociale (APS)
91412150376	FLYING THIPI	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Abitare l'incontro
Data inizio	04/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
--------------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	8
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	5
Altro (specificare) (Donne in situazione di fragilità)	5
Anziani (over 65)	35
Disabili	25
Giovani (entro i 34 anni)	18

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto è in continuità con 'Vicini per davvero' (vedi DGR2241/2022), da cui è emerso un forte interesse verso la ricerca di percorsi per superare isolamento sociale e fragilità sempre più diffusi nei diversi strati della popolazione: aspirazione ad una vecchiaia dignitosa, superamento delle solitudini, collaborazione tra diverse generazioni per mutuo aiuto, tutela del futuro di persone con disabilità nel 'dopo di noi'. L'abitare collaborativo appare a molti una soluzione desiderabile, ma spesso difficile da realizzare, una specie di miraggio. Il nuovo progetto proporrà ad un gruppo di persone che esprimono questi bisogni, un percorso di ricerca su di sé e di ascolto dell'altro alternato ad uno di approfondimento e informazioni specifiche per avvicinare il miraggio alla realtà.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> . raccogliere interessi e bisogni sul tema dell'abitare collaborativo, costituendo un gruppo intergenerazionale di persone disponibili e rappresentative delle diverse esigenze presenti nella popolazione generale, tra solitudini, difficoltà economiche, disabilità, anzianità e fragilità varie; . accompagnare il gruppo di cittadini verso la conoscenza dei passi concreti necessari per mettere in pratica un progetto di coabitazione solidale; . suscitare l'interesse dei giovani coinvolti attraverso lo strumento del documentario e favorire la loro partecipazione attiva su questo tema che potrebbe riguardare anche la loro famiglia o quella di loro conoscenti o amici . diffondere e approfondire esperienze pilota e virtuose sull'abitare collaborativo
Descrizione generale del progetto	<p>Le principali Azioni sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CAMPAGNA INFORMATIVA diffusa e mirata per informare i cittadini sull'avvio del progetto e invitarli ad una giornata pubblica di presentazione del percorso previsto 2. ABITARE L'INCONTRO Evento pubblico di presentazione e descrizione del progetto con approfondimenti per favorire la partecipazione. Raccolta di adesioni. 3. SPERIMENTAZIONI DI INCONTRO CON L' ALTRO: incontri di gruppo con attivazioni nella sfera relazionale, ad es. attraverso contributi scientifici inclusivi, percorsi di narrazione orale, contatti e attività con animali ecc. 4. LABORATORI SULLA GESTIONE DELL' ABITARE CONDIVISO incontri di gruppo nella dimensione cognitiva attraverso formatori esperti di facilitazione nelle esperienze di cohousing. Seguiranno incontri di esercitazioni pratiche e simulazione, ad es. come arrivare ad una decisione collettiva che riguardi gli spazi comuni di un ipotetico luogo di coabitazione.

	<p>5. DOCUMENTAZIONE SUL PERCORSO DEL GRUPPO: i giovani studenti di You Factory racconteranno attraverso un documentario il percorso dei grandi, con cui potranno condividere i momenti di attivazione, sia relazionale che cognitiva. I ragazzi potranno inoltre, attraverso la partecipazione al progetto, diventare a loro volta testimoni e diffusori delle esperienze di coabitazione collaborativa.</p> <p>6. EVENTO FINALE : iniziativa pubblica di restituzione del lavoro svolto e presentazione del documentario realizzato dagli studenti del progetto You Factory</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>SPI CGIL per la diffusione dell'informazione pubblica</p> <p>You Factory Scuola di cinema per adolescenti</p> <p>Cooperativa Caucaso per il montaggio dell'audiovisivo</p> <p>Scuole del Distretto</p> <p>Cooperativa SuMisura di Torino</p> <p>Esperta di conduzione gruppi di narrazione orale</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>L'intero territorio del Distretto potrà essere raggiunto da un'informazione diffusa attraverso i Soggetti che collaborano</p> <p>Evento pubblico di presentazione e raccolta di prime manifestazione di interesse a Casalecchio in sede da definire.</p> <p>Le Associazioni partner di progetto metteranno a disposizione le loro sedi per le attività di gruppo</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La partecipazione dei giovanissimi avverrà attraverso l'uso di tecnologie che permettano loro di avvicinarsi all'argomento in modo creativo, aiutandoli a vedere qualcosa che potrebbe riguardare anche la loro vita o il loro futuro. Per questo verranno coinvolti attraverso la scuola di cinema per adolescenti, You Factory. Utilizzo dei canali social per campagna informativa e articoli su periodici a diffusione locale.</p> <p>Professionisti/Fornitori di servizi: Gabriele Veggetti e Stefano</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Capofila: Percorsi di pace cura il coordinamento, l'interfaccia con la Regione e l'Ufficio di Piano distrettuale. Segue gli aspetti finanziari, amministrativi e di rendicontazione. Con Flying Thipi realizza incontri di coordinamento e monitoraggio tra i Soggetti coinvolti. Mette a disposizione la sua esperienza su percorsi collettivi di benessere e condivisione.</p> <p>Partners: Flying Thipi cura l'ideazione e la progettazione del percorso, individuando i Soggetti collaboratori. Condivide con il Capofila il coordinamento e il monitoraggio. Con i propri volontari partecipa direttamente alla produzione grafica del logo di progetto e dei materiali divulgativi, conduce gli incontri pubblici delle az. 2 e 6 e il laboratorio esperienziale previsto nell'azione 4, seguendo lo svolgersi delle altre azioni del percorso.</p> <p>Volhand partecipa con la propria esperienza di affiancamento alle persone con disabilità, condividendo il percorso innovativo Radici Cosmiche, nato dalla collaborazione con il Collegio Superiore dell'Università di Bologna per mettere la scienza al servizio dell'inclusività e mostrare le connessioni fisiche e simboliche tra i due universi del Cielo e della Terra, la nostra prima casa comune v. Az.3</p> <p>I prati di Amar sviluppa un laboratorio dell'az. 3. Gli incontri nella loro sede saranno occasione di conoscenza reciproca, condivisione e rafforzamento del gruppo, che sarà protagonista di attività nella natura e a contatto con gli animali.</p>

	<p>Il gruppo avrà modo di viversi, sperimentarsi e creare legami come dovrebbe fare chi voglia realizzare una coabitazione, per arrivarci con un percorso relazionale affinato tramite la mediazione del rapporto con gli animali e la natura.</p> <p>Daedalos entra nella rete come espressione di una fascia di persone con fragilità e dei loro familiari potenzialmente interessati alle esperienze di coabitazione solidale. Potranno per questo entrare nel percorso progettato per sperimentarne le varie fasi di coinvolgimento</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Collaborazioni stabili fra associazioni del distretto nel rispetto delle caratteristiche di ciascuna associazione.</p> <p>Creazione di reti associative solidali per intraprendere progetti di largo respiro e lungo termine dedicati ad uno sviluppo del territorio denso di opportunità.</p> <p>Emersione e partecipazione attiva di soggetti interessati in prima persona ai processi di ricerca di nuovi modi di abitare e di condividere spazi, tempo, risorse e abilità personali.</p> <p>Creazione di ambiti concreti di dialogo tra le generazioni e di scambio di competenze specifiche.</p> <p>Sviluppo di abilità individuali utili a ricreare/ritrovare processi virtuosi per realizzare progetti collettivi.</p> <p>Rigenerazione di visioni condivise su un futuro collettivo tutelante/desiderabile e inclusivo, basate sul riconoscimento/rispetto dell'altro da sé in una cornice di comunità pacificata.</p> <p>Scambio di saperi, competenze e abilità specifiche di ciascuna generazione coinvolta nel progetto per arricchirlo di prospettive e sviluppi verso l'eliminazione delle solitudini.</p> <p>Individuazione di processi di aiuto reciproco fra generazioni e relativi bisogni (per esempio fra anziani autosufficienti e giovani coppie con bambini, adulti rimasti soli e giovani studenti con risorse economiche ridotte, anziani con ridotte autonomie e stranieri ...).</p> <p>Valorizzazione di metodi innovativi di esercizio alle autonomie per persone disabili.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto si rivolge all'intero territorio del Distretto così che i cittadini coinvolti, potenzialmente provenienti da ogni Comune, possano durante il percorso costituire gruppi omogenei per residenza e interagire con le proprie amministrazioni comunali per divenire parte attiva della comunità sui temi dei nuovi modi di abitare.</p> <p>Gli scambi con i servizi e le competenze specialistiche coinvolte e provenienti da altri paesi possono produrre relazioni culturali di scambio continuativo e in arricchimento apprendo percorsi di innovazione generativa</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il progetto affronta un tema di grande attualità, ma difficile da realizzare. I nuovi modi di abitare in senso collaborativo vengono spesso immaginati da persone anziane, da giovani coppie, da familiari di persone con disabilità, per potersi aiutare, riproducendo così la struttura delle famiglie tradizionali allargate, ormai scomparse. Dal sogno alla realtà il passo è molto lungo e da soli è difficile capire come muoversi. Il progetto "Abitare l'incontro" si metterà al fianco di persone che abbiano questo desiderio e che decidano di misurarsi con i primi passi per capire e sentire su di sé la portata di questa scelta. Lo faremo conducendoli attraverso un duplice livello di coinvolgimento. Per cominciare lavoreremo sul livello emotivo individuale e relazionale verso l'altro con l'obiettivo di riconoscere e rimuovere blocchi, resistenze, timori, confini arbitrari, convinzioni erronee ecc. Lo faremo</p>

	<p>attraverso insolite attività culturali inclusive, come incontri sul Cosmo e il Pianeta, che sono la nostra prima casa comune, gruppi di narrazione orale, attività di contatto con animali ecc. Il secondo livello li coinvolgerà sul piano cognitivo e organizzativo con approfondimenti specifici ed esercitazioni simulate per provare a passare dall'immaginazione all'azione. Ad es. sarà presentato un ipotetico fabbricato da trasformare in una casa da coabitare e su questo i cittadini dovranno lavorare come se dovessero decidere collettivamente dove sistemare gli spazi comuni.</p> <p>Testimoni del percorso saranno giovani studenti del territorio che, attraverso la partecipazione al progetto You Factory, documenteranno le tappe del gioco molto serio che gli adulti avranno fatto e a cui anche loro avranno partecipato. La storia sarà infatti resa tangibile con la realizzazione di un documentario girato dai ragazzi stessi e che sarà presentato pubblicamente alla fine del progetto.</p>
Numeri volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	50

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	14000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	14000

Azioni

1

TITOLO	Diventare 'co-abitanti'
DESCRIZIONE	<p>All'interno dell'Azione 4, si svilupperanno percorsi laboratoriali finalizzati all'analisi e alla ricerca di nuovi modi di abitare, attraverso un sistema di simulazioni funzionali a individuare e affrontare le criticità e i presupposti intrinseci all'abitare collaborativo (campo razionale-socio-culturale-operativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> - abitare collaborativo: lo spazio immaginato/lo spazio condiviso/lo spazio coprogettato/lo spazio del conflitto. - le variabili 'concrete' di contesto e le scelte culturali (ecologiche/tecniche/etc) in un progetto di cohousing (area, edificio, natura, energia, spazi collettivi, spazi privati, utilizzi, gestione, manutenzione, etc.) - le componenti economiche, la formula della coabitazione (affitto/proprietà/altro), la gestione delle decisioni, la gestione/ricomposizione del conflitto/etc.. <p>Sempre rimanendo dentro il contesto di un grande gioco di simulazione del reale, si svolgeranno i laboratori in cui i partecipanti saranno affiancati da esperti e specialisti della progettazione collaborativa che forniranno le opportune informazioni per consentire scelte consapevoli e valutazioni critiche. Saranno altresì fornite informazioni di approfondimento e di contatto per approfondire alcune buone pratiche già in essere in Italia, in Europa, in altri continenti. Infine, se possibile, si individuerà all'interno del territorio del Distretto, un possibile edificio abbandonato/area dismessa e si proverà ad applicarvi la</p>

	metodologia analitico-progettuale acquisita, ripercorrendo le tappe del processo elaborato. I laboratori saranno condotti da professionisti della Coop. SuMisura di Torino che conduce formazioni per figure di facilitatori e da una socia di Flying Thipi, architetto esperta di progettazioni partecipate.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN26-MAR26;

2

TITOLO	La storia raccontata: il futuro ci osserva
DESCRIZIONE	You Factory è un laboratorio gratuito di produzione di audiovisivi dedicato agli adolescenti della Valsamoggia, nato nel 2018 nell'ambito del progetto "Comunità futuro" dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia, con il contributo della Regione Emilia Romagna. Il laboratorio è incentrato su un approccio esperienziale e condiviso con i partecipanti, studenti di età 13/16 anni, in cui gli esperti Stefano Migliore e Gabriele Veggetti si pongono come partner di produzione piuttosto che come "formatori" in senso classico. Il laboratorio è finalizzato alla costituzione di un gruppo di lavoro, una factory, in cui i partecipanti possano esprimersi liberamente grazie agli strumenti del cinema. Il progetto "Abitare l'incontro" offre un ottimo spunto per approfondire un tema sempre più sensibile nelle nuove generazioni, che si può riassumere come una narrazione/testimonianza del progetto registrato e restituito ai soggetti partecipanti, attraverso l'"educazione all'immagine". Realizzare un audiovisivo di forma documentaria sull'esperienza che si terrà nei mesi a venire contribuirà nei partecipanti alla creazione di una responsabilità e consapevolezza nell'utilizzo di dispositivi multimediali in funzione dei contesti di ripresa. Trattandosi di documentario, la prima regola che sarà posta ai partecipanti sarà quella di filmare sempre e unicamente dopo aver creato una certa empatia con i soggetti ripresi. I materiali realizzati dai partecipanti di You Factory saranno oggetto di un montaggio e di una finalizzazione tecnica a cura dei soci di Caucaso, affermata casa di produzione di cinema documentario con sede a Bologna, con la possibilità di coinvolgere i partecipanti di You Factory anche nelle fasi di montaggio, al fianco della montatrice Carlotta Guaraldo. Il prodotto realizzato sarà proiettato durante l'evento pubblico conclusivo. E i ragazzi saranno chiamati a fornire contributi critici scaturiti dalla loro visione del processo registrato.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAR26;

3

TITOLO	AccampaMenti nel futuro: questo è un gioco molto serio
DESCRIZIONE	E' la campagna informativa per l'avvio del progetto, condotta in modo diffuso, avendo come destinatari tutti i cittadini dei cinque Comuni del Distretto. Poiché il progetto potrebbe interessare diverse fasce di popolazione, verranno attivati canali informativi differenti. In particolare, il Sindacato pensionati CGIL di Bologna si impegna a promuovere il tema dell'abitare con approccio inclusivo ed intergenerazionale per favorire il benessere e la socialità delle persone anziane. Informerà dunque i propri iscritti e ne favorirà l'eventuale adesione. L'informazione ai pensionati consentirà così di raggiungere anche le loro famiglie. Analoga campagna informativa verrà svolta da ogni Associazione appartenente alla rete, attraverso i mezzi social. Un'informativa per i più giovani verrà rivolta alle Scuole del Distretto, invitandoli a partecipare e ricordando che ci sarà l'apporto creativo di un gruppo di studenti aderenti a You Factory, v. Azione 5. Essi ricopriranno un ruolo fondamentale lungo l'intero sviluppo del progetto (cfr.

	Azioni successive). Inoltre saranno pubblicati avvisi sui periodici a diffusione locale. L'intera campagna informativa sarà mirata a pre-informare e a invitare all'evento pubblico di presentazione del progetto generale tutti i cittadini incuriositi/interessati. Il progetto mira a favorire la creazione di una cultura dell'agire condiviso attraverso percorsi di ri-costruzione di pre-requisiti socio-culturali. L'immersione in un grande 'gioco di ruolo innovativo' permetterà di far emergere le competenze individuali e le condizioni 'immateriale' su cui incardinare le successive fasi della progettazione collettiva. La proposta visionaria e sfidante è surrogata dalle riflessioni di storici maestri della progettazione partecipata come Lucien Kroll. Fra le affermazioni più suggestive dell'architetto belga si può leggere: 'l'urbanizzazione e l'architettura non possono più accontentarsi d'essere dei semplici mestieri, efficaci e ispirati, ma devono diventare strumenti sociali di riconciliazione'.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;DIC24;

4

TITOLO	Il Viaggio: un grande gioco per incontrare noi stessi, gli altri, il mondo
DESCRIZIONE	<p>L'articolazione dei laboratori all'interno del 'grande gioco' si dipana lungo la dimensione metaforica del 'viaggio'. Il viaggiare, infatti, costringe ad uscire dalla propria comfort zone e a rischiare nell'incontrare l'ignoto, l'altro da sé e nell'esperire lo spaesamento. Il viaggio quindi è la metafora giusta che ci consente di rischiare, attraversando tutto ciò che ci ha portato a divenire individui isolati e fragili. Per abbattere le corazze difensive dell'io erette dentro ognuno di noi a seguito delle esperienze maturate nella propria unicità biografica, il 'grande gioco', da giocare sempre in presenza (nulla di virtuale), lavorerà contemporaneamente su due piani, intersecati e interdipendenti, che suddividiamo per maggiore chiarezza così:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Un piano dedicato all'ascolto e alla conoscenza (campo psico-emozionale-empatico) - come descritto sinteticamente in calce (Azione 3) . Un piano dedicato alla ricerca e all'approfondimento delle condizioni concrete intrinseche a un progetto dedicato all'abitare collaborativo (campo razionale-socio-culturale-operativo)- come descritto sinteticamente nell'Azione 4 <p>All'interno dell'Azione 3, pertanto saranno attivati laboratori mirati</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'ascolto di sé in relazione al cosmo, alla natura, agli animali, all'altro, etc. - alla conoscenza di sé, delle proprie paure e diffidenze, dei bisogni, dei sogni, etc. - all'ascolto dell'altro da sé, incontrato nel 'viaggio', diverso, straniero, sconosciuto,.. - all'individuazione di strategie possibili per superare gli ostacoli incontrati nella vita <p>Gli incontri saranno condotti, per le reciproche competenze, da Volhand, Prati di Amar e da un'esperta di gruppi condotti con la metodica del cerchio narrativo</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-OTT25;

5

TITOLO	Abitare l'incontro
DESCRIZIONE	In una mattinata di lavoro verrà presentato pubblicamente il progetto nelle sue linee guida, attraverso le interpretazioni e i contributi delle Associazioni partners e di alcuni rappresentanti dei Soggetti esterni, chiamati a fornire le proprie professionalità specifiche per la realizzazione e la conduzione delle tappe

	tematiche, nell'intero processo. Questo passaggio è fondamentale per esplicitare compiutamente sia il merito sia il metodo della proposta organicamente ideata. Questa Azione, indispensabile per raccogliere le adesioni e comprendere la composizione del gruppo interessato al progetto, espliciterà per grandi linee le tappe del percorso e la loro ragione d'essere, i contenuti, i temi trattati, introducendo strumenti utili a 'sviluppare processi condivisi' e 'creare comunità di intenti'. All'interno della presentazione sarà garantito uno spazio utile a rispondere a domande, dubbi e richieste di chiarimenti da parte dei presenti. Al termine dell'incontro sarà possibile raccogliere le prime adesioni e fornire informazioni sulle modalità successive di adesione e l'intervallo temporale in cui iscriversi/aderire (indirizzo mail di una delle Associazioni della rete che funzionerà da segreteria). Infine, il passa parola tra amici e conoscenti, come è successo nel progetto Vicini per davvero, aiuterà a reclutare altre persone interessate ad entrare nel gruppo che farà tutto il percorso.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24;

6

TITOLO	L'incontro abitato - imparando a condivivere
DESCRIZIONE	<p>Per cambiare davvero le cose, l'ecologia dovrebbe diventare «ecosofia» etico-politica, cioè occuparsi non solo dell'ambiente, ma anche dei rapporti sociali e della soggettività umana.</p> <p>Si tratta di un evento pubblico conclusivo del percorso che avrà condotto un gruppo di cittadini interessati al tema dell'abitare collaborativo, attraverso numerose tappe, verso una maggiore consapevolezza di cosa comporti questo modo di condivisione e ad avere acquisito consapevolezze e competenze specifiche.</p> <p>Saranno presenti tutti i soggetti che hanno costituito la rete associativa e una rappresentanza dei collaboratori esterni per dare il proprio contributo alla elaborazione di un bilancio complessivo dell'esperienza.</p> <p>Tutti i presenti assisteranno alla proiezione del documentario (sull'esperienza e sulle sue tappe) realizzato dai ragazzi di You Factory. La proiezione sarà seguita da contributi verbali che testimonieranno lo speciale sguardo con cui il futuro osserva il presente.mentre quest'ultimo svolge il proprio grande gioco molto serio.</p> <p>I cittadini del gruppo di progetto porteranno il loro punto di vista sul percorso a cui avranno partecipato e su possibili iniziative e/o scenari futuri del progetto stesso. Sarebbe auspicabile essere riusciti a creare nuclei di persone in relazioni significative e forti di un desiderio consapevole di procedere verso nuovi mondi e in grado di continuare a formarsi nella difficile arte del condiviVere.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG26;